

# INDICE

<b>Introduzione</b>	13
<b>Capitolo I</b>	
<b>Il recupero della letteratura nel pensiero bioetico</b>	21
1.1 L'uomo come simulacro	21
1.2 La sfida al labirinto come primo luogo di incontro tra bioetica e letteratura	32
1.3 Perché la scelta bioetica di interrogare la letteratura	35
1.4 La voce della bioetica e la voce della letteratura unite nell'immagine del ponte	48
1.5 Quali affinità tra bioetica e letteratura	58
1.6 Quale contributo della letteratura alla metodologia bioetica	65
1.7 Lo sguardo bioetico come capacità di andare <i>oltre</i>	74
<b>Capitolo II</b>	
<b>L'uomo e la malattia</b>	77
2.1 Il volto della medicina nell'età della tecnica	77
2.2 Bioetica e Medicina: la malattia e la relazione medico-paziente	79
2.3 Letteratura e Medicina: la malattia e la relazione medico-paziente	86
2.4 L'incontro tra la bioetica e la letteratura nella medicina	92
2.5 La plurivocità della malattia e del rapporto medico-paziente	96
2.6 La malattia come luogo dell'incomunicabilità	100
2.7 Bioetica e letteratura: il recupero dello sguardo etico-antropologico nella relazione medico-paziente	125
2.8 Gli "approssimati per difetto" ossia i malati nella società contemporanea	132
2.9 La dicotomia dentro/fuori nel vissuto del malato	142
2.10 Vedere oltre il malato per riscoprire l'uomo	148
2.11 "Io non posso. Non debbo": il difficile mestiere di medico	154
<b>Capitolo III</b>	
<b>Narrare la malattia</b>	163
3.1 Il valore euristico della scrittura nell'esperienza di malattia	163
3.2 Dalla parte del malato. Raccontare la malattia come <i>iter</i> di sopravvivenza	177
3.3 Dalla parte del malato. La percezione del corpo nella malattia	182

3.4	Dalla parte del malato.	
	Alda Merini e Ottiero Ottieri: il volto umano della follia	191
3.5	Dalla parte del medico.	
	Mario Tobino e Carlo Levi: la parola come testimonianza	196
3.5.1	Dalla parte del medico.	
	Mario Tobino: il volto umano della follia nel vissuto del medico	199
3.5.2	La legge 180/1978: “cala il sipario, la follia non recita più”	206
3.5.3	“Cristo si è fermato a Eboli”:	
	dall’ascolto clinico all’ascolto antropologico	209
3.6	Dalla parte dei familiari.	
	La famiglia come luogo di condivisione della malattia	211

## Capitolo IV

<b>L'uomo e la natura</b>		221
4.1	Bioetica e letteratura.	
	La ricerca di un nuovo modo di pensare il rapporto uomo-natura	221
4.2	Bioetica, letteratura, ecologia	240
4.3	L'uomo e la perdita dell'innocenza	253
4.4	L'uomo e la nostalgia della natura come <i>locus amoenus</i>	264
4.5	L'uomo viandante nella natura	278
4.6	Ascoltare le voci della natura come via essenziale per riscoprire lo stupore	281
4.7	La voce spezzata degli alberi	291

## Capitolo V

<b>L'uomo e la tecnologia</b>		313
5.1	L'uomo e la tecnologia	313
5.2	Perché la scelta bioetica di interrogare la letteratura sul tema della tecnocrazia	324
5.3	I “vinti” della civiltà tecnologica: quale <i>locus</i> antropologico da recuperare per la bioetica	346

<b>Conclusioni</b>		383
--------------------	--	-----

<b>Bibliografia</b>		385
---------------------	--	-----